

Clonazione Manca l'ok «Trapianti da animali, la ricerca è ferma»

ROMA. L'attesa per una decisione del Consiglio Superiore di Sanità sta rallentando, il lavoro di Cesare Galli, 'papa' di Galileo, il primo toro clonato al mondo, e pioniere nella ricerca sugli xenotrapianti, cioè quelli che coinvolgono organi umani ottenuti da animali transgenici. L'allarme è lanciato dallo stesso Galli, che da quasi un anno aspetta il via libera per poter far riprodurre gli animali per via naturale. «L'Asl — spiega Galli — ha 'rimbalzato' la richiesta alla Regione, che a sua volta l'ha girata al ministero della Salute e quindi al Ciss, che non ha ancora dato risposta». Gli organi degli animali clonati sono utilizzati in diversi centri europei. «I risultati migliori sono stati ottenuti con le cellule neuronali e con le isole pancreatiche per la cura del diabete».

